



Regione Lombardia



UNIONCAMERE
LOMBARDIA

BANDO “RINNOVA VEICOLI 2026-2027”

(D.G.R. n. XII/5989 del 13/04/2026)

Indice

A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari	4
A.4 Soggetto attuatore del bando	5
A.5 Dotazione finanziaria	6
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	6
B.2 Spese ammissibili	8
B.3 Spese non ammissibili	9
C.1 Presentazione delle domande	10
C.1.a LINEA DI FINANZIAMENTO 2026: DALLE ORE 10.00 DEL 3 GIUGNO 2026 FINO ALLE ORE 16.00 DEL 31 OTTOBRE 2026 (salvo esaurimento anticipato delle risorse)	12
Fase 1: Presentazione della domanda e concessione del contributo	12
Fase 2: Rendicontazione delle spese sostenute e liquidazione del contributo	14
C.1.b LINEA DI FINANZIAMENTO 2027: DALLE ORE 10.00 DEL 3 MARZO 2027 FINO ALLE ORE 16.00 DEL 30 SETTEMBRE 2027 (salvo esaurimento anticipato delle risorse)	17
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	17
C.3 Istruttoria delle domande di contributo	18
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	19
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	20
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	21
D.3 Ispezioni e controlli	21
D.4 Monitoraggio dei risultati	22
D.5 Responsabile del procedimento	22
D.6 Trattamento dati personali	22
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	22
D.8 Diritto di accesso agli atti	25
D.9 Clausola antitruffa	25
D.10 Riepilogo date e termini temporali	26
D.11 Allegati e Informative	26

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di collaborazione per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo 2024-2028 (d.G.R. n 1536 del 18.12.2023) attivano il **Bando "Rinnova Veicoli 2026-2027"** in attuazione della D.G.R. n. XII/5989 del 13/04/2026. La misura consegue la finalità di velocizzare la sostituzione del parco veicolare regionale circolante più obsoleto e inquinante per il miglioramento della qualità dell'aria, in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e degli Accordi di bacino padano. L'intervento è finalizzato a supportare le micro, piccole e medie imprese, le imprese sociali e degli enti del terzo settore iscritti al registro Unico Nazionale terzo settore (RUNTS) e al Repertorio Economico Amministrativo (REA), aventi sede operativa in Lombardia, in un percorso di innovazione con lo scopo di incentivare la radiazione di un veicolo inquinante, benzina e/o a gas fino ad Euro 3/III incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso, con conseguente acquisto, anche nella forma del leasing finanziario, di un nuovo veicolo a zero o bassissime emissioni.

Il presente bando prevede due linee di finanziamento in relazione alle diverse annualità:

- **Linea di finanziamento 2026:** attiva da giugno ad ottobre 2026 con risorse assegnate pari a 2.970.000 euro;
- **Linea di finanziamento 2027:** attiva da marzo a settembre 2027 con risorse assegnate pari a 970.000 euro.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti leggi e deliberazioni regionali:

- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la d.G.R. 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e la D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/449 che ha approvato il suo aggiornamento, prevedendo in particolare misure di incentivazione alla sostituzione dei veicoli più inquinanti;
- la d.G.R. 18 dicembre 2023, n. XII/1536 che ha approvato lo schema di accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra regione Lombardia e sistema camerale lombardo con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e scadenza 31 marzo 2028, sottoscritto il 13 febbraio 2024;
- il Regolamento (UE) 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in

- particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- la d.G.R. n. XII/5989 del 13/04/2026, che ha approvato i criteri per l'attuazione della misura di incentivazione 2026-2027 rivolta alle MPMI e stanziato le relative risorse
 - il Decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184, recante "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160", limitatamente alle disposizioni applicabili.

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono:

- le **Micro, Piccole e Medie Imprese** (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014);
- le **Imprese Sociali** iscritte al Registro delle Imprese e al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (**RUNTS**) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117);
- **gli Enti del terzo settore** iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (**RUNTS**), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e iscritti al **Repertorio Economico Amministrativo (REA)**, gestito dalle Camere di Commercio.

in possesso dei seguenti **requisiti**:

- a) avere la sede operativa iscritta e attiva al Registro Imprese e/o al REA in una delle Camere di Commercio della Lombardia (come risultante da visura camerale);
- b) essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale qualora applicabile⁽¹⁾;
- c) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (UE) 2023/2831;
- d) non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.
- e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- f) non essere stata oggetto come impresa di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera

¹ Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati, non risulti in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni lavorativi dalla apposita richiesta di regolarizzazione, pena il diniego della domanda di contributo o la decadenza dal contributo concesso.

- d), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- g) avere legali rappresentanti o amministratori per i quali non sussistono condanne, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sanzioni interdittive, ai sensi dell'art.9 Decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025 per i reati che costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico a una procedura di appalto;
- h) avere assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare);
- i) non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- j) essere in regola con le disposizioni dell'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, nel rispetto di quanto disciplinato dal Decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39 (polizze catastrofali).

Tutti i requisiti, ad eccezione del requisito di cui al punto a), devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello di liquidazione del contributo. Il requisito di cui al punto a), deve essere posseduto almeno al momento della liquidazione del contributo e verrà verificato tramite visura camerale.

Sono **escluse** dalla presente misura di incentivazione le imprese attive nel settore del **commercio/intermediazione di veicoli** individuate da almeno uno dei seguenti codici ATECO (anche solo come attività secondaria):

- 45.11.01- Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di veicoli leggeri
- 45.11.02 - Intermediari del commercio di autovetture e di veicoli leggeri
- 45.40.11 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
- 45.40.12 - Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori.

A.4 Soggetto attuatore del bando

Il soggetto attuatore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde, a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- effettuare l'attività di istruttoria e di controllo ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115;
- realizzare la misura secondo i criteri e le modalità definite nel presente bando;
- comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a € 3.940.000 per il biennio 2026/2027 ripartiti nelle due annualità:

- **Linea di finanziamento 2026:** 2.970.000 euro;
- **Linea di finanziamento 2027:** 970.000 euro.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto** variabile in base alla categoria e alla classe emissiva dei veicoli acquistati secondo le tabelle seguenti. I contributi maggiori sono attribuiti ai veicoli ad emissioni zero (tab. 1). Le bassissime emissioni di PM10 e NOX sono garantite dalla appartenenza alla classe ambientale Euro 6E o Euro VI.

Il contributo non deve superare il costo sostenuto per l'acquisto, IVA esclusa, e dedotti eventuali contributi statali.

Tab. 1: veicoli a EMISSIONI ZERO

Veicoli trasporto cose e persone	E-cargo bike	L1e-L5e	L6e-L7e	M1	M2	N1	N2 (3.5-7 t)	N2 (≥7-12 t)	N3
ELETTRICO PURO O IDROGENO	Fino a € 2.500*	Fino a € 2.500*	Fino a € 4.000	€ 5.000	€ 15.000	€ 8.000	€ 12.000	€ 15.000	€ 30.000

* per le e-cargo bike (velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci) e motoveicoli di cat. L1e/L5e il contributo erogato è pari al massimo a 1.500 € senza radiazione e a 2.500 € con radiazione di un veicolo inquinante

Tab. 2: veicoli endotermici di classe ≥ EURO VI/6E

Veicoli trasporto cose e persone Euro VI/6E	N1	N2 (3.5-7 t)	N2 (≥7-12 t)	N3	M1 ad uso speciale	M2
Gas naturale/biometano GNC/GNL*	€ 5.000	€ 10.000	€ 13.000	€ 24.000	€ 5.000	13.000
Altre alimentazioni (ibride, benzina, gasolio)	€ 5.000	€ 7.000	€ 10.000	€ 16.000	€ 5.000**	€ 8.000

* gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto — GNL) individuati come clean vehicles dalla Direttiva 2019/1161

** Emissioni CO₂ ≤ 200 g/km (ciclo WLTP)

Relativamente alle **autovetture** (cat. M1), sono incentivate tutte quelle a zero emissioni e tra le motorizzazioni endotermiche alimentate a benzina, gasolio, metano e GPL esclusivamente quelle ad **uso speciale**. Il prezzo base di acquisto (prezzo di listino del modello base), al netto dell'IVA e di eventuali allestimenti opzionali delle autovetture M1 incentivate non deve superare l'importo di **45.000 euro** come desumibile dalla fattura di acquisto.

I veicoli di **categoria L** incentivati sono solo quelli ad alimentazione elettrica esclusiva (cat. Le).

Le **e-cargo bike** (velocipedi con forma e dimensioni eccedenti a quelle delle biciclette tradizionali, attrezzati per la consegna e il trasporto di merci o persone e dotati di pedalata assistita) devono rispettare i seguenti criteri:

- rispettare i requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 50 del Codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992);
- essere munite di numero di telaio e scheda tecnica della ditta produttrice.

Per le e-cargo bike (velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci) e motoveicoli di cat. L1e/L5e è consentito l'acquisto anche senza radiazione di un veicolo inquinante a fronte della riduzione del contributo. L'intestazione all'impresa beneficiaria del veicolo da radiare deve essere antecedente a 12 mesi dalla data di presentazione della domanda.

Il contributo si inquadra nel Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione). Qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.

La concessione del contributo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1, lettere a) e c) del Reg. 2831/2023.

Non è prevista la **cumulabilità** con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili, ai sensi dell'art.5.3 del Regolamento De minimis. È invece consentito il cumulo con altri aiuti in De minimis (artt. 5.1 e 5.2) per costi sostenuti diversi da quelli incentivati dalla presente misura nonché con le altre agevolazioni statali che siano misure generali inquadrate dallo Stato come non rilevanti ai fini della disciplina aiuti (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili, sempre se le misure generali o le altre agevolazioni consentano a loro volta il cumulo.

Qualora la concessione comporti il superamento del massimale, il contributo concedibile è rideterminato in base alla disponibilità residua al raggiungimento di tale massimale.

Il contributo è erogato all'impresa in possesso di tutti requisiti e successivamente alla rendicontazione dell'acquisto del veicolo, a seguito di istruttoria positiva.

B.2 Spese ammissibili

Sono ammesse a contributo le spese **al netto dell'IVA** per l'acquisto di veicoli per il trasporto di persone o di merci (in conto proprio o in conto terzi) di categorie:

- **L elettrico, M1, M2, N1, N2 o N3**, utilizzati anche per il trasporto in conto proprio o in conto terzi, in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti (come individuati all'art. 47, comma 2, lett. C) del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada- CdS" in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti);
- **velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci** come definito nei commi 1 e 2 dell'art. 50 del Codice della Strada (e-cargo bike a zero emissioni).

L'acquisto deve avvenire a fronte della radiazione del veicolo in possesso.

L'investimento è ammissibile alle seguenti condizioni:

- a) l'impresa beneficiaria deve essere in regola con il pagamento della tassa automobilistica per il veicolo da radiare;
- b) l'intestazione all'impresa beneficiaria del veicolo da radiare deve essere antecedente a 12 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- c) la radiazione deve essere successiva alla data di approvazione della D.G.R. n. XII/5989/2026 avvenuta il **13/04/2026**;
- d) i veicoli ammessi a radiazione, intestati o cointestati alla impresa beneficiaria, per il trasporto di persone o di cose devono appartenere alle classi ambientali seguenti: in caso di demolizione benzina o gas fino a Euro 3/III incluso oppure diesel fino ad Euro 5/V incluso; in caso di esportazione all'estero solo diesel Euro 5/V.
- e) la data di acquisto di ogni veicolo (**fa fede la data di emissione della fattura e del pagamento**) deve essere successiva alla data del **13.04.2026** di approvazione della d.g.r. **XII/5989 che ha definito i criteri della presente misura**.
- f) il veicolo acquistato deve essere di nuova immatricolazione (non sono ammessi i cosiddetti "a km 0") e immatricolato per la prima volta in Italia;
- g) la fattura deve essere intestata al soggetto beneficiario intestatario o cointestatario del veicolo;
- h) relativamente alle autovetture (cat. M1), sono incentivate tutte quelle a zero emissioni e tra le motorizzazioni endotermiche alimentate a benzina, gasolio, metano e GPL esclusivamente quelle ad uso speciale. Il prezzo base di acquisto (prezzo di listino del modello base), al netto dell'IVA e di eventuali allestimenti opzionali delle autovetture M1 incentivate non deve superare l'importo di 45.000 euro;
- i) i veicoli incentivati di categoria M2 non devono essere destinati al Trasporto Pubblico Locale (TPL) di linea e non di linea ivi incluso il servizio di noleggio con conducente (NCC), ai sensi della normativa vigente e con particolare riferimento alla legge statale n.218/2003;
- j) i veicoli di categoria L incentivati sono solo quelli ad alimentazione elettrica esclusiva (cat. **L elettrico**);

k) per le e-cargo bike (velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci) e motoveicoli di cat. L1e/L5e è consentito l'acquisto anche senza radiazione di un veicolo inquinante a fronte della riduzione del contributo.

Tra le autovetture (cat. M1) incentivate sono incluse quelle di servizio di noleggio con conducente (NCC) e i taxi.

È ammissibile anche l'acquisto tramite **leasing finanziario** purché il relativo contratto includa le seguenti condizioni:

- obbligo delle parti di concretizzare il trasferimento della proprietà del veicolo locato a beneficio del soggetto utilizzatore, mediante il riscatto, alla fine della locazione;
- il maxi-canone di anticipo (al netto dell'IVA) sia di importo almeno pari all'ammontare del contributo richiesto.

Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato (mancanza del presupposto soggettivo di cui all'art.1 del DPR n. 663/1972).

Tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture quietanzate emesse dal venditore;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- essere corrispondenti all'intero valore del bene (non sono ammessi pagamenti parziali ovvero solo acconti o saldi);
- essere interamente sostenute nel periodo di validità del bando;
- riportare nella fattura il codice CUP assegnato nell'atto di concessione del contributo e la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "Rinnova Veicoli 2026-2027". Si precisa che, in caso di investimento in leasing, la dicitura sulle fatture dovrà essere apposta da parte della società di leasing, che resta in possesso delle fatture stesse.

B.3 Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione;
- le spese per l'acquisto di veicoli già immatricolati ("usati" anche cosiddetti "a km 0");
- acquisto tramite noleggio;
- acquisto tramite finanziamenti per accesso al credito;

- spese sostenute (fa fede la data della fattura e del relativo pagamento) in data uguale o antecedente al **13.04.2026**, data di approvazione della d.g.r. **XII/5989 che ha definito i criteri della presente misura**;
- sono considerate non ammissibili per l'intero valore, fatture rendicontate per le quali sono stati eseguiti pagamenti parziali ovvero solo acconti o saldi nel periodo di validità delle spese;
- acquisto di veicoli per il trasporto di persone di categoria M2 ~~e M3~~ destinati al Trasporto Pubblico Locale (TPL) di linea e non di linea ivi incluso il servizio di noleggio con conducente (NCC), ai sensi della normativa vigente e con particolare riferimento alla legge statale n. 218/2003.

Sono in ogni caso escluse le spese per l'acquisizione di beni e servizi:

- prestati da imprese che si trovino in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa richiedente ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile;
- in cui si riscontri tra i medesimi soggetti, anche in via indiretta, una partecipazione, anche cumulativa, di almeno il 25%;
- prestati da amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti²;
- prestati da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente;
- da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³ e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 2831/2023).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate:

- per la **linea di finanziamento 2026** → a partire **dalle ore 10.00 del 3 giugno 2026 fino alle ore 16.00 del 31 ottobre 2026 (salvo esaurimento anticipato delle risorse)**.
- per la **linea di finanziamento 2027** → a partire **dalle ore 10.00 del 2 marzo 2027 fino alle ore 16.00 del 30 settembre 2027 (salvo esaurimento anticipato delle risorse)**.

² Per prossimi congiunti si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (articoli 74-78 del codice civile).

³ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Ciascuna linea di finanziamento sarà dotata di un contatore della dotazione finanziaria assegnata che consentirà, ove necessario, di chiudere anticipatamente la relativa linea rispetto al termine fissato in caso di raggiungimento di richieste di contributo pari alla dotazione finanziaria assegnata. Nel caso di chiusura anticipata della linea di finanziamento 2026, sarà necessario attendere l'apertura della linea di finanziamento 2027. Eventuali risorse non assegnate nella linea di finanziamento 2026 potranno essere utilizzate nella linea di finanziamento 2027.

L'assegnazione del contributo avviene sulla base di una procedura valutativa "a sportello" con presentazione della domanda e concessione delle risorse, all'interno di **finestre temporali mensili**, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della domanda.

La linea di finanziamento 2026 avrà fino a **5 finestre mensili** (da giugno a ottobre 2026) mentre la linea di finanziamento 2027 avrà fino a **7 finestre mensili** (da marzo 2027 a settembre 2027).

Ciascuna impresa, può chiedere il **contributo per un massimo di 4 veicoli** (a fronte del medesimo numero di veicoli - rottamati di proprietà dell'impresa stessa), **presentando complessivamente 4 distinte domande di contributo** che possono ricadere in una sola o in entrambe le due linee di finanziamento 2026 e 2027. Qualora il medesimo soggetto presenti più di quattro domande di contributo, verranno considerate le prime quattro in ordine cronologico di presentazione.

La procedura di accesso al bando (sia per la domanda di contributo che per la rendicontazione) è esclusivamente telematica tramite il sito <https://restart.infocamere.it/>. Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e incentivi alle imprese" nella pagina dedicata al bando. Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

L'accesso a <https://restart.infocamere.it/> è consentito esclusivamente tramite SPID, CNS o CIE.

È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo in quanto istanza non ricompresa nell'elenco di cui all'Art. 3 Allegato A Parte Prima del D.P.R. n.642 del 26/10/1972.

Per ciascuna Linea di finanziamento, la procedura prevede due fasi:

- **Fase 1: presentazione** della domanda di contributo da parte del soggetto richiedente e concessione del contributo a seguito di istruttoria positiva da parte di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia;

- **Fase 2: rendicontazione** delle spese sostenute da parte del soggetto beneficiario della concessione. A seguito di istruttoria positiva, Unioncamere Lombardia procede alla erogazione del contributo.

C.1.a LINEA DI FINANZIAMENTO 2026: DALLE ORE 10.00 DEL 3 GIUGNO 2026 FINO ALLE ORE 16.00 DEL 31 OTTOBRE 2026 (salvo esaurimento anticipato delle risorse)

Fase 1: Presentazione della domanda e concessione del contributo

Istruzioni per la PRESENTAZIONE telematica della domanda:

1. Collegarsi al sito <https://restart.infocamere.it/>;
2. L'accesso alla sezione Beneficiario avviene tramite riconoscimento dell'utente attraverso SPID / CNS / CIE, selezionando il pulsante ACCEDI presente in homepage;
3. Nella pagina HOME sono presenti le iniziative attive destinate alla tipologia di operatore scelta in fase di accesso (imprese, privati cittadini, soggetti non iscritti al Registro Imprese); Ogni iniziativa è disponibile a partire dalla data e ora indicata nel bando fino alla data e ora di fine termini di presentazione delle richieste;
4. Selezionare il bando di interesse tramite la funzione CERCA FINANZIAMENTI, inserendo il nome del bando: **"26RV BANDO RINNOVA VEICOLI 2026-2027"**;
5. Per procedere alla compilazione della richiesta, selezionare il bando tramite il tasto **RICHIEDI** all'interno della sezione relativa all'iniziativa di interesse;
6. Completata la compilazione di tutte le informazioni, cliccare su **AVANTI** per procedere alla fase successiva;
7. Nella sezione **ALLEGATI** è necessario inserire tutta la documentazione a corredo della richiesta (il sistema accetta solo documenti firmati in CadES, che presentano l'estensione .p7m.);
8. Gli allegati previsti dal bando, reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese" nella pagina dedicata al bando, da caricare nella sezione **ALLEGATI firmati digitalmente solo dal legale rappresentante dell'impresa (pena l'inammissibilità della domanda)**, sono i seguenti:

- **Allegato A – Domanda di contributo:** firmato digitalmente solo dal legale rappresentante dell'impresa.

La **"Domanda di contributo"** è generata dalla compilazione del form online, cliccando al presente [link](#)⁴.

Si precisa che al termine della compilazione, viene inviato, all'indirizzo e-mail indicato dall'impresa, il modulo compilato in formato pdf⁵. **Tale modulo (che rappresenta la**

⁴ Il link al form online che genera il modulo di domanda (<https://forms.gle/Ebgc5H2i7F7xsadS7>) viene messo a disposizione delle imprese dalla data di pubblicazione del Bando sino alla data di chiusura dello sportello di presentazione delle domande.

⁵ L'impresa riceverà la mail dall'indirizzo noreply.bandit@lom.camcom.it.

Domanda di contributo) va firmato digitalmente da parte del Legale rappresentante e allegato al sistema⁶;

- **Allegato B – Modulo per la dichiarazione degli aiuti de Minimis** di cui all’art.2.2 lett. c) e d) del regolamento (UE) n. 2831/2023;
- **Allegato C - Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL** sottoscritto dal legale rappresentante dell’impresa richiedente;
- **certificato di polizza a copertura dei rischi catastrofali** come previsto dalle disposizioni vigenti ai sensi del all’art. 1 comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e ss.mm.ii. (eventi catastrofali);
- **Allegato D – Procura speciale: per la presentazione telematica della domanda/rendicontazione** firmata digitalmente sia da parte del delegante (legale rappresentante) che da parte dell’intermediario, solo se il soggetto che presenta la domanda non coincide con il legale rappresentante dell’impresa.

L’intermediario⁷ può presentare la domanda di contributo, ma tutti i moduli e gli allegati DEVONO RIPORTARE LA FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/TITOLARE DELL’IMPRESA;

9. Dopo aver terminato di caricare gli allegati richiesti, nella sezione **INVIO** si trova il Riepilogo delle informazioni inserite (prima di procedere, si consiglia di verificare attentamente);

10. Per completare l’invio della domanda di contributo, occorre:

- scaricare il modello di richiesta generato in PDF tramite la funzione **SCARICA MODELLO**;
- firmare digitalmente (**dal legale rappresentante dell’impresa o suo delegato in caso di procura**) e caricare il modello firmato tramite la funzione **CARICA MODELLO FIRMATO**;
- inviare il modello tramite la funzione **INVIA** che consente la trasmissione telematica della domanda di contributo;

11. Completata l’operazione, la richiesta sarà visibile nella LISTA RICHIESTE nello stato di INVIATA.

Al fine di effettuare una ulteriore e definitiva verifica sull’effettivo corretto invio, si consiglia di accertarsi della presenza della RICEVUTA in corrispondenza della richiesta inviata.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche e cartacee di trasmissione e presentazione della domanda.

Non saranno considerate ammissibili e integrabili domande prive del modulo Allegato A - Domanda di contributo. Non saranno considerate ammissibili domande firmate in maniera difforme a quanto previsto.

La presentazione della domanda di contributo viene sottoposta a specifica istruttoria amministrativa e tecnica da parte di Unioncamere Lombardia e di Regione Lombardia a seguito

⁶ La sola compilazione del form online non comporta l’invio della domanda.

⁷ Gli intermediari interessati ad inoltrare per imprese le richieste di contributo dovranno effettuare la registrazione nella sezione “INTERMEDIARI” (si rimanda alle istruzioni per la profilazione reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia nell’apposita sezione “Bandi e contributi alle imprese” nella pagina dedicata al bando).

della quale, in caso di esito positivo, viene rilasciato il relativo provvedimento di concessione. Il termine di conclusione del procedimento di concessione del contributo, per ogni finestra mensile, è di **90 giorni** a decorrere dalla chiusura di ogni finestra mensile (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni). Il provvedimento di concessione verrà pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia nella sezione "Bandi e incentivi alle imprese" nella pagina dedicata al bando e anche trasmesso all'indirizzo PEC comunicato in fase di domanda. Alle imprese ammesse verrà assegnato il **codice CUP** (Codice Unico di Progetto, che identifica univocamente un progetto di investimento pubblico e disponibile nell'allegato imprese ammesse al provvedimento di concessione) da riportare obbligatoriamente nella fattura di acquisto del veicolo.

Successivamente all'acquisto del veicolo incentivato e in caso di concessione del contributo, il soggetto beneficiario può procedere con la rendicontazione delle spese sostenute.

Fase 2: Rendicontazione delle spese sostenute e liquidazione del contributo

La rendicontazione deve avvenire **entro 12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del contributo. **La documentazione di rendicontazione dovrà essere inviata una volta perfezionato l'acquisto (emissione e pagamento fatture), l'immatricolazione del veicolo nuovo e la radiazione di quello inquinante.**

Istruzioni per la PRESENTAZIONE telematica della RENDICONTAZIONE:

1. Collegarsi al sito <https://restart.infocamere.it/>;
2. L'accesso alla sezione Beneficiario avviene tramite riconoscimento dell'utente attraverso SPID/CNS/CIE, selezionando il pulsante ACCEDI presente in homepage;
3. Nella pagina HOME sono presenti le iniziative attive destinate alla tipologia di operatore scelta in fase di accesso (imprese, privati cittadini, soggetti non iscritti al Registro Imprese); Ogni iniziativa è disponibile a partire dalla data e ora indicata nel bando fino alla data e ora di fine termini di presentazione delle richieste;
4. Selezionare il bando di interesse tramite la funzione CERCA FINANZIAMENTI, inserendo il nome del bando: **"26RV BANDO RINNOVA VEICOLI 2026-2027"**;
5. Per procedere alla compilazione della richiesta, selezionare il bando tramite il tasto **RENDICONTA** all'interno della sezione relativa all'iniziativa di interesse.
6. Completata la compilazione di tutte le informazioni, cliccare su **AVANTI** per procedere alla fase successiva;
7. Nella sezione **ALLEGATI** è necessario inserire tutta la documentazione a corredo della richiesta. (Il sistema accetta solo documenti firmati in CadES, che presentano l'estensione .p7m);
8. Gli allegati previsti dal bando, reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese" nella pagina dedicata al bando, da caricare nella sezione **ALLEGATI firmati digitalmente solo dal legale rappresentante dell'impresa (pena l'inammissibilità della domanda)**, sono i seguenti:

- **Allegato E - Modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo** firmato digitalmente solo dal legale rappresentante dell'impresa contenente l'attestazione sulla validità dei costi sostenuti, la loro congruenza e coerenza con l'intervento presentato e, in caso di veicolo acquistato tramite **leasing finanziario**, la dichiarazione inerente all'impegno a riscattare il veicolo al termine del contratto di leasing stesso;
Il "**Modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo**" è generato dalla compilazione del form online, cliccando al presente [link](#)⁸.
Si precisa che al termine della compilazione, viene inviato, all'indirizzo e-mail indicato dall'impresa, il modulo compilato in formato pdf⁹. **Tale modulo (che rappresenta Modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo) va firmato digitalmente da parte del Legale rappresentante e allegato al sistema**¹⁰;
- **copia delle fatture elettroniche in formato pdf** intestate all'impresa beneficiaria contenenti la chiara identificazione del veicolo acquistato (marca, modello, categoria, alimentazione, classe ambientale, targa), il codice CUP assegnato nell'atto di concessione del contributo e la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando Rinnova Veicoli 2026-2027"; nel caso di e-cargo bike la marca, la fattura deve riportare il nome del modello e il numero di telaio impresso. **Nel caso di fatture elettroniche relative a spese sostenute prima della concessione del contributo** il soggetto beneficiario dovrà utilizzare il servizio web di integrazione del CUP senza impatti fiscali, di cui al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 563301/2025 ([guida Agenzia delle Entrate](#));
- **quietanza** (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) delle fatture, o dei documenti fiscalmente equivalenti nei casi di leasing finanziario, da cui risulti chiaramente:
 - l'oggetto della fornitura;
 - l'importo;
 - le modalità e la data di pagamento.
 Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori (o al locatore nel caso di veicolo acquistato in leasing) per il tramite di bonifico bancario o postale, o con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- copia della **carta di circolazione** del veicolo acquistato
- copia della **carta di circolazione** del veicolo radiato;
- solo nel caso di **e-cargo bike**:
 - **dichiarazione di conformità** del veicolo all'art. 50 del Codice della Strada attestata dal produttore o dal rivenditore;

⁸ Il link al form online che genera il modulo di rendicontazione (<https://forms.gle/vRLyGS2gpCY9jXAQ9>) viene messo a disposizione delle imprese dalla data di pubblicazione del Bando sino alla data di chiusura dello sportello di presentazione delle rendicontazioni.

⁹ L'impresa riceverà la mail dall'indirizzo noreply.bandir@lom.camcom.it.

¹⁰ La sola compilazione del form online non comporta l'invio della rendicontazione.

- **certificazione UNI EN 15194** attestata dal produttore o dal rivenditore;
- **scheda tecnica** della ditta produttrice;
- **fattura d'acquisto** intestata al soggetto richiedente e riportante la marca, il nome del modello e il numero di telaio;
- documentazione attestante l'**avvenuto pagamento**;
- copia del certificato di demolizione o in alternativa, documento attestante l'avvio della pratica al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per la demolizione del veicolo (se prevista)

La dichiarazione di conformità del veicolo all'art. 50 del Codice della Strada e la certificazione UNI EN 15194 possono essere dichiarate direttamente in fattura da parte del rivenditore.

- per i soli acquisti tramite **leasing**: copia del contratto, verbale di consegna e collaudo e fattura relativa al maxi-canone anticipato;
 - **Allegato F - Dichiarazione di indetraibilità dell'IVA** sulle spese sostenute per mancanza del presupposto soggettivo di cui all'art.1 del DPR n. 663/1972;
 - **Allegato G - Dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà per corrispondenza CUP/fatture in caso di fatture emesse da fornitori che non sono stabiliti nel territorio dello Stato italiano;
9. Dopo aver terminato di caricare gli allegati richiesti, nella sezione INVIO si trova il Riepilogo delle informazioni inserite (prima di procedere, si consiglia di verificare attentamente);
10. Per completare l'invio della rendicontazione, occorre:
- scaricare il modello di richiesta generato in PDF tramite la funzione **SCARICA MODELLO**;
 - firmare digitalmente (**dal legale rappresentante dell'impresa o suo delegato in caso di procura**) e caricare il modello firmato tramite la funzione **CARICA MODELLO FIRMATO**;
 - inviare il modello tramite la funzione **INVIA**;
11. Completata l'operazione, la richiesta sarà visibile nella LISTA RICHIESTE nello stato di INVIATA. Al fine di effettuare una ulteriore e definitiva verifica sull'effettivo corretto invio, si consiglia di accertarsi della presenza della RICEVUTA in corrispondenza della richiesta inviata.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche e cartacee di trasmissione e presentazione della rendicontazione.

Non saranno considerate ammissibili e integrabili rendicontazioni prive del modulo Allegato E - Modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo. Non saranno considerate ammissibili rendicontazioni firmate in maniera difforme a quanto previsto.

Non sono ammessi, pena la non ammissibilità totale della spesa e la conseguente decadenza del contributo:

- fatture/pagamenti parziali cioè non corrispondenti all'intero valore del bene (sono considerate **non ammissibili** per l'intero valore, fatture rendicontate per le quali sono stati eseguiti

pagamenti parziali ovvero solo acconti o saldi nel periodo di validità delle spese) salvo nei casi di leasing;

- i pagamenti, anche parziali, effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- qualsiasi forma di auto fatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute (fa fede la data della fattura e del relativo pagamento) in data uguale o antecedente al **13.04.2026**, data di approvazione della d.g.r. **XII/5989 che ha definito i criteri della presente misura**.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, Unioncamere Lombardia eroga il contributo **entro 90 giorni** dalla presentazione della domanda di rendicontazione delle spese sostenute.

L'erogazione è subordinata al rispetto del requisito della sede operativa sul territorio regionale.

C.1.b LINEA DI FINANZIAMENTO 2027: DALLE ORE 10.00 DEL 3 MARZO 2027 FINO ALLE ORE 16.00 DEL 30 SETTEMBRE 2027 (salvo esaurimento anticipato delle risorse)

Le domande di contributo presentate sulla Linea di finanziamento 2026 che sono risultate non ammissibili, possono essere ripresentate sulla Linea di finanziamento 2027. In ogni caso non possono essere ammesse più di 4 domande complessivamente per impresa su entrambe le linee.

Per la presentazione della Domanda e della Rendicontazione si rimanda alle istruzioni riportate alla Linea di finanziamento 2026:

[Fase 1: Presentazione della domanda e concessione del contributo](#)

[Fase 2: Rendicontazione delle spese sostenute e liquidazione del contributo](#)

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con **procedura valutativa "a sportello"**, in finestre temporali **mensili**, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta di contributo, ad eccezione delle domande presentate nella finestra in cui si determina l'esaurimento anticipato delle risorse come riportato di seguito, con graduatorie da adottare entro i successivi **90 giorni** dalla chiusura di ciascuna finestra temporale.

Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica.

L'istruttoria formale e tecnica è effettuata da Unioncamere Lombardia, all'interno di ciascuna finestra mensile, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda assegnato dalla procedura on line.

Ciascuna finestra mensile determinerà una graduatoria temporale di domande che risulteranno tutte ammissibili alla data di presentazione della domanda di contributo in caso di disponibilità di risorse. In caso di esaurimento anticipato delle risorse, nell'ultima finestra mensile utile l'ammissione delle relative domande avverrà secondo la procedura di estrazione casuale, come definita dalla d.G.R. n. 5500/2016. Le eventuali domande non estratte nell'ultima finestra utile relativa alla linea 2026 potranno essere ripresentate sulla linea di finanziamento 2027.

L'ultima richiesta di contributo sorteggiata e ammissibile potrà essere oggetto di un finanziamento parziale qualora le risorse residue non possano soddisfare integralmente la richiesta di cui alla domanda di contributo.

La procedura di sorteggio con estrazione casuale è una procedura online che coinvolge tutti i soggetti appartenenti all'ultima finestra utile che verranno convocati in seduta pubblica (virtuale in diretta streaming) dal Responsabile del Procedimento. Il sorteggio avviene tramite uno strumento informatico dedicato in grado di generare uno specifico codice di sicurezza per ciascuna domanda presentata.

L'estrazione dei codici fino al raggiungimento delle risorse disponibili genererà la lista finale delle domande dell'ultima finestra che saranno ammissibili a contributo.

In caso di esaurimento anticipato delle risorse, Unioncamere Lombardia procede alla chiusura dello sportello per la presentazione delle domande e sul sito www.unioncamerelombardia.it viene tempestivamente pubblicato il relativo avviso e la determina di chiusura del bando per la Linea di finanziamento corrispondente.

La richiesta del contributo è confermata a seguito di concessione tramite Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia, previa verifica dei documenti presentati e in presenza di disponibilità di risorse.

C.3 Istruttoria delle domande di contributo

Le domande di contributo sono sottoposte ad **istruttoria formale e tecnica**.

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di contributo, la completezza documentale della stessa e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari.

In particolare, è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto A3;
- la tipologia di interventi agevolabili di cui al punto B2;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto C1;
- la presenza della documentazione richiesta.

Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia si riservano la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a **integrazione** della documentazione presentata. Ai sensi dall'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, la richiesta di integrazione deve essere soddisfatta entro **10 giorni** dalla sua ricevuta e sospende il termine per la conclusione del procedimento.

Fatto salvo quanto previsto in materia di sospensione dei termini per richiesta di integrazioni documentali, terminata la fase di valutazione delle domande, le risultanze istruttorie relative alla **concessione** del contributo sono adottate con decreto del Responsabile del procedimento entro i successivi **90 giorni** dalla chiusura della rispettiva finestra di presentazione. Nel provvedimento si darà atto delle domande ammesse con il relativo contributo concesso e di quelle non ammesse per carenza dei requisiti formali ovvero per valutazione insufficiente o per eventuale esaurimento della dotazione finanziaria (non estratte).

A tutti i soggetti partecipanti è effettuata specifica comunicazione circa l'esito della valutazione all'indirizzo PEC indicato in domanda. Per le domande ammesse, verrà riportato l'entità del contributo.

Tutti i soggetti beneficiari potranno comunque verificare gli esiti istruttori attraverso il sito di www.unioncamerelombardia.it nella sezione pagina dedicata al bando.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

A seguito di concessione del contributo, l'impresa deve necessariamente presentare la **rendicontazione** con modalità on line attraverso il sito <https://restart.infocamere.it/> **entro e non oltre 12 mesi** dalla data di concessione del contributo tramite la procedura riportata al punto C.1.a Fase 2: Rendicontazione delle spese sostenute e liquidazione del contributo.

Unioncamere Lombardia, in fase di istruttoria della **rendicontazione**, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto A3 compreso il requisito di avere almeno una sede operativa nel territorio di Regione Lombardia;
- la tipologia di interventi agevolabili di cui al punto B.2 ovvero il possesso dei requisiti tecnici dei veicoli acquistati;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della rendicontazione di cui al punto C1;
- la presenza della documentazione richiesta.

Al fine di verificare il possesso dei requisiti tecnici dei veicoli acquistati, Regione Lombardia effettuerà le verifiche tecniche su quanto rendicontato dall'impresa attraverso l'utilizzo della banca dati messa a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Motorizzazione e della banca dati fornita da ACI.

Verificata la correttezza della rendicontazione presentata, Unioncamere Lombardia eroga il contributo entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione stessa.

L'importo erogato potrà essere rideterminato rispetto a quello concesso sulla base dei requisiti posseduti dai veicoli acquistati. Il contributo richiesto dall'impresa non potrà in ogni caso essere aumentato.

In caso di acquisto tramite leasing, il maxi-canone di anticipo (al netto dell'IVA) deve essere di importo almeno pari all'ammontare del contributo richiesto e ammesso in sede di istruttoria della rendicontazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo verrà verificata la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). **In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).**

Tutti i soggetti beneficiari potranno comunque verificare gli esiti istruttori attraverso il sito di www.unioncamerelombardia.it nella sezione pagina dedicata al bando.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e relativo decreto di concessione del contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- avere sede operativa nella circoscrizione territoriale di una Camera di commercio lombarda prima della liquidazione del contributo in caso di concessione del contributo stesso;
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- non avere già beneficiato e non beneficiare di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese;
- riscattare il veicolo acquistato mediante locazione finanziaria, alla scadenza del contratto di leasing.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento rendicontato non sia conforme all'investimento ammesso a contributo;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento UE n. 2023/2831);
- non sia riscattato il veicolo oggetto di leasing finanziario alla scadenza del contratto;
- nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi da 125 a 129);
- il beneficiario rinunci al contributo;
- non sia possibile effettuare i controlli di cui al successivo punto D3 per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli.

In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC unioncamerelombardia@legalmail.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo bando "Rinnova Veicoli 2026-2027".

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo erogato.

Tali controlli, svolti da funzionari regionali, sono finalizzati a verificare:

- l'effettivo acquisto del veicolo oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di veicoli inquinanti demoliti/radiati;
- numero di veicoli a zero emissioni incentivati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato F al presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il Bando e la relativa modulistica sono pubblicati sul sito www.unioncamerelombardia.it nella sezione Bandi e incentivi alle imprese unitamente alle istruzioni per la profilazione e la compilazione delle domande di contributo.

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

Ente	E-mail	Contatto Telefonico	Tipologia assistenza
Unioncamere Lombardia	ambiente@lom.camcom.it	<i>In considerazione del numero di richieste, si specifica che non è possibile ricevere nessun tipo di informazione telefonica dal centralino.</i>	<i>Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione domande potranno essere inviate alla mail.</i>
Infocamere	Per richieste di supporto all'accesso e all'utilizzo della piattaforma ReStart: https://restart.infocamere.it/aiuto		<i>Problemi tecnici di natura informatica</i>

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	BANDO “RINNOVA VEICOLI 2026-2027” - CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLE IMPRESE SOCIALI E DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI AL REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE (RUNTS) E AL REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO (REA) CON SEDE IN LOMBARDIA (D.G.R. n. XII/5989 del 13.04.2026)
DI COSA SI TRATTA	<p>L'intervento è finalizzato a incentivare la sostituzione dei veicoli inquinanti di proprietà delle MPMI, delle imprese sociali e degli enti del terzo settore iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) con sede in Lombardia, ai fini della riduzione delle emissioni in atmosfera e quindi del miglioramento della qualità dell'aria, con veicoli a zero o bassissime emissioni. Il bando prevede due linee di finanziamento in relazione alle diverse annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea di finanziamento 2026 → a partire dalle ore 10.00 del 3 giugno 2026 fino alle ore 16.00 del 31 ottobre 2026 (salvo esaurimento anticipato delle risorse). • Linea di finanziamento 2027 → a partire dalle ore 10.00 del 2 marzo 2027 fino alle ore 16.00 del 30 settembre 2027 (salvo esaurimento anticipato delle risorse). <p>Le imprese richiedenti possono presentare fino a 4 domande di accesso al contributo</p>
TIPOLOGIA	Agevolazione – Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> - le Micro, Piccole e Medie Imprese (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) - le Imprese Sociali iscritte al Registro delle Imprese e al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117); - gli Enti del terzo settore iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (REA), gestito dalle Camere di Commercio <p>che radiano per demolizione un veicolo con alimentazione a benzina fino ad Euro 3/III incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso oppure radiano per esportazione all'estero un veicolo diesel euro 5/V e acquistano, anche per il trasporto di merci in conto proprio o in conto terzi e anche nella forma del leasing finanziario, un veicolo di categoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L elettrico, M1, M2, N1, N2 o N3 come individuati all'art. 47, comma 2, lett. C) del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 “Nuovo codice della strada- CdS” in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> - velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci come definito nei commi 1 e 2 dell'art. 50 del Codice della Strada (e-cargo bike a zero emissioni). <p>Sono escluse le imprese attive nel settore del commercio/intermediazione di veicoli individuate da almeno uno dei seguenti codici ATECO (anche solo come attività secondaria):</p> <ul style="list-style-type: none"> • 45.11.01- Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di veicoli leggeri • 45.11.02 - Intermediari del commercio di autovetture e di veicoli leggeri • 45.40.11 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori • 45.40.12 - Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a € 3.940.000 per il biennio 2026/2027 ripartiti nelle due annualità:

	<ul style="list-style-type: none"> • € 2.970.000 per il 2026 • € 970.000 per il 2027 																																									
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto variabile in base alla categoria e alla classe emissiva dei veicoli acquistati secondo le tabelle seguenti. Le bassissime emissioni di PM10 e NOX sono garantite dalla appartenenza alla classe ambientale Euro 6D o Euro VI.</p> <p style="text-align: center;">Tab. 1: veicoli a EMISSIONI ZERO</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Veicoli trasporto cose e persone</th> <th>E-cargo bike</th> <th>L1e-L5e</th> <th>L6e-L7e</th> <th>M1</th> <th>M2</th> <th>N1</th> <th>N2 (3.5-7 t)</th> <th>N2 (≥7-12 t)</th> <th>N3</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ELETTRICO PURO O IDROGENO</td> <td>Fino a € 2.500*</td> <td>Fino a € 2.500*</td> <td>Fino a € 4.000**</td> <td>€ 5.000</td> <td>€ 15.000</td> <td>€ 8.000</td> <td>€ 12.000</td> <td>€ 15.000</td> <td>€ 30.000</td> </tr> </tbody> </table> <p>* per le e-cargo bike (velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci) e motoveicoli di cat. L1e/L5e il contributo erogato è pari a 1.500 € senza radiazione e 2.500 € con radiazione di un veicolo inquinante</p> <p style="text-align: center;">Tab. 2: veicoli endotermici di classe ≥ EURO VI/6D</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Veicoli trasporto cose e persone Euro VI/6E</th> <th>N1</th> <th>N2 (3.5-7 t)</th> <th>N2 (≥7-12 t)</th> <th>N3</th> <th>M1 ad uso speciale</th> <th>M2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Gas naturale/biometano GNC/GNL*</td> <td>€ 5.000</td> <td>€ 10.000</td> <td>€ 13.000</td> <td>€ 24.000</td> <td>€ 5.000</td> <td>€ 13.000</td> </tr> <tr> <td>Altre alimentazioni (ibride, benzina, gasolio)</td> <td>€ 5.000</td> <td>€ 7.000</td> <td>€ 10.000</td> <td>€ 16.000</td> <td>€ 5.000**</td> <td>€ 8.000</td> </tr> </tbody> </table> <p>* gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto — GNL) individuati come clean vehicles dalla Direttiva 2019/1161</p> <p>** Emissioni CO2 ≤ 200 g/km (ciclo WLTP)</p> <p>I valori di emissione di CO2 sono riportati al rigo V.7 del libretto di circolazione. Relativamente alle autovetture (cat. M1), sono incentivate tutte quelle a zero emissioni e tra le motorizzazioni endotermiche alimentate a benzina, gasolio, metano e GPL esclusivamente quelle ad uso speciale. Il prezzo base di acquisto (prezzo di listino del modello base), al netto dell'IVA e di eventuali allestimenti opzionali delle autovetture M1 incentivate non deve superare l'importo di 45.000 euro.</p> <p>I veicoli di categoria L incentivati sono solo quelli ad alimentazione elettrica esclusiva (cat. Le).</p> <p>Il regime di Aiuto individuato per il presente bando è quello in "De minimis", come regolamentato dal nuovo Reg. (UE) 2023/2831 approvato il 13/12/2023.</p>	Veicoli trasporto cose e persone	E-cargo bike	L1e-L5e	L6e-L7e	M1	M2	N1	N2 (3.5-7 t)	N2 (≥7-12 t)	N3	ELETTRICO PURO O IDROGENO	Fino a € 2.500*	Fino a € 2.500*	Fino a € 4.000**	€ 5.000	€ 15.000	€ 8.000	€ 12.000	€ 15.000	€ 30.000	Veicoli trasporto cose e persone Euro VI/6E	N1	N2 (3.5-7 t)	N2 (≥7-12 t)	N3	M1 ad uso speciale	M2	Gas naturale/biometano GNC/GNL*	€ 5.000	€ 10.000	€ 13.000	€ 24.000	€ 5.000	€ 13.000	Altre alimentazioni (ibride, benzina, gasolio)	€ 5.000	€ 7.000	€ 10.000	€ 16.000	€ 5.000**	€ 8.000
	Veicoli trasporto cose e persone	E-cargo bike	L1e-L5e	L6e-L7e	M1	M2	N1	N2 (3.5-7 t)	N2 (≥7-12 t)	N3																																
	ELETTRICO PURO O IDROGENO	Fino a € 2.500*	Fino a € 2.500*	Fino a € 4.000**	€ 5.000	€ 15.000	€ 8.000	€ 12.000	€ 15.000	€ 30.000																																
	Veicoli trasporto cose e persone Euro VI/6E	N1	N2 (3.5-7 t)	N2 (≥7-12 t)	N3	M1 ad uso speciale	M2																																			
	Gas naturale/biometano GNC/GNL*	€ 5.000	€ 10.000	€ 13.000	€ 24.000	€ 5.000	€ 13.000																																			
Altre alimentazioni (ibride, benzina, gasolio)	€ 5.000	€ 7.000	€ 10.000	€ 16.000	€ 5.000**	€ 8.000																																				
DATA DI APERTURA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ per la linea di finanziamento 2026 → dalle ore 10.00 del 3 giugno 2026 ➤ per la linea di finanziamento 2027 → dalle ore 10.00 del 2 marzo 2027 																																									
DATA DI CHIUSURA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ per la linea di finanziamento 2026 → alle ore 16.00 del 31 ottobre 2026, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse. ➤ per la linea di finanziamento 2027 → alle ore 16.00 del 30 settembre 2027, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse. 																																									

COME PARTECIPARE	Le domande di contributo devono essere presentate a Unioncamere Lombardia esclusivamente tramite il sito https://restart.infocamere.it/
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>Il contributo è concesso con procedura valutativa “a sportello”, in finestre temporali mensili, secondo l’ordine cronologico di invio telematico della richiesta e con graduatorie da adottare nei successivi 90 giorni dalla chiusura di ciascuna finestra temporale.</p> <p>L’istruttoria formale e tecnica è effettuata da Unioncamere Lombardia e da Regione Lombardia all’interno di ciascuna finestra mensile, nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione della domanda assegnato dalla procedura on line.</p> <p>In caso di esaurimento anticipato delle risorse, nell’ultima finestra mensile corrispondente, l’ammissione delle relative domande avverrà secondo la procedura di sorteggio con estrazione casuale, come definita dalla d.G.R. n. 5500/2016.</p> <p>Le fasi previste dal presente bando sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la presentazione della domanda di contributo da parte del soggetto richiedente e concessione del contributo stesso a seguito di istruttoria positiva effettuata da Unioncamere Lombardia e da Regione Lombardia; • la rendicontazione delle spese sostenute da parte del soggetto beneficiario della concessione. A seguito di istruttoria positiva, Unioncamere Lombardia procede alla erogazione del contributo
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per informazioni sul bando rivolgersi a: ambiente@lom.camcom.it

() La scheda informativa tipo non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti*

D.8 Diritto di accesso agli atti

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto dall'art. 22 della Legge n.241/1990, permette a chiunque di richiedere documenti, dati e 15 informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (PA) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata. Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto. L'ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi). La richiesta di accesso agli atti è possibile accedendo al sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

D.9 Clausola antitruffa

Unioncamere Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Linea di finanziamento 2026: dalle ore 10.00 del 3 giugno 2026 fino alle ore 16.00 del 31 ottobre 2026 (salvo esaurimento anticipato delle risorse)	Presentazione domanda di contributo da parte dell'impresa (ogni mese si chiude una finestra)
Linea di finanziamento 2027: dalle ore 10.00 del 2 marzo 2027 fino alle ore 16.00 del 30 settembre 2027 (salvo esaurimento anticipato delle risorse)	Presentazione domanda di contributo da parte dell'impresa (ogni mese si chiude una finestra)
Entro 90 giorni dalla chiusura di ogni finestra mensile (fatte salve eventuali richieste di chiarimenti)	Istruttoria formale e tecnica delle domande di contributo e provvedimento di concessione
Entro 12 mesi dal provvedimento di concessione del contributo	Trasmissione della rendicontazione necessaria per ottenere l'erogazione del contributo
Entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione	Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo

D.11 Allegati e Informativa

In allegato sono presenti i seguenti moduli e informative:

- Allegato A – Domanda di contributo (fac-simile)
- Allegato B – Modulo per la dichiarazione degli aiuti de minimis
- Allegato C - Dichiarazione sostitutiva per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL
- Allegato D – Procura speciale
- Allegato E - Modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo (fac-simile)
- Allegato F - Dichiarazione di indetraibilità dell'IVA sulle spese sostenute
- Allegato G - Dichiarazione sostitutiva per corrispondenza CUP/fatture estere
- Allegato H - Informativa sul trattamento dei dati personali.